





Polizia di Stato

CRONACA – L'operazione ha preso spunto dalla constatazione di un continuo via vai di alcuni componenti del campo nomadi "La Barbuta" tra il campo stesso ed i Castelli Romani, transitando per Ciampino.

Ciò ha portato negli ultimi giorni gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato di Albano Laziale e quelli del Comando di Polizia Locale di Ciampino ad indagare su possibili traffici illeciti.



La collaborazione tra le due Forze di Polizia, che già in passato ha portato proficui risultati con operazioni congiunte sul territorio di Ciampino, ha permesso, attraverso lo scambio delle reciproche informazioni, di concretizzare l'ipotesi investigativa di uno spaccio di stupefacenti da parte di alcuni nomadi in favore di giovani e giovanissimi di diversi comuni dei Castelli Romani.

Dopo diverse verifiche, che hanno permesso di individuare l'autovettura utilizzata per il trasporto della droga, il veicolo è stato fermato nel corso di un posto di controllo istituito appositamente nella zona nord di Ciampino dalla Polizia Locale e dagli Agenti della Polizia di Stato – che seguivano a distanza il veicolo – immediatamente intervenuti sul posto.

A bordo del veicolo vi erano un uomo ed una donna che si sono mostrati da subito nervosi e la successiva perquisizione personale ha permesso di recuperare all'interno degli indumenti intimi di lei, identificata per S.O. 19enne di nazionalità serba, un sacchetto contenente circa 18 grammi di sostanza stupefacente, che il narcotest immediatamente effettuato ha confermato essere cocaina, di qualità purissima, dalla quale sarebbero state ricavate circa 70 dosi pronte per lo spaccio.

La donna è stata pertanto tratta in arresto con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente.

Nella mattinata successiva il Tribunale di Velletri, con giudizio direttissimo, l'ha condannata alla pena detentiva di un anno e quattro mesi, oltre al pagamento di una multa di 4.000 euro e delle spese processuali.

[Read More](#)